

Caro lettore!

Nelle nostre precedenti newsletter illustravamo l'importanza di una corretta raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio prodotti in grandi quantità nelle nostre famiglie. In aggiunta ad essi, tuttavia, possiamo trovare in casa molti altri materiali di scarto che non possiamo riciclare in modo tradizionale, in quanto si tratta di materiali pericolosi e dannosi sia per la salute umana che per l'ambiente.



Ogni anno, tendiamo ad usare sempre più gadget elettronici per rendere la nostra vita più facile. Diamo un'occhiata alle nostre attrezzature per la casa, come frigo, lavatrici, o piccoli dispositivi come il ferro da stiro, l'asciugacapelli, gli elettrodomestici da cucina. Quando vogliamo rilassarci un po', accendiamo il televisore, computer portatile, lettore musicale, per non parlare dei nostri smartphone e anche di altre apparecchiature ancor più intelligenti.

Per via della costante (ri)evoluzione tecnica, questi prodotti diventano molto rapidamente obsoleti, inutilizzabili, o semplicemente fuori moda. Quanti telefoni cellulari avete cambiato negli ultimi 10 anni?

Sapete che nell'UE ogni cittadino produce 19,4 kg di rifiuti elettrici ed elettronici?

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientrano nella categoria di rifiuti pericolosi. Il loro processo di riciclaggio è molto complesso a causa della grande varietà di componenti che contengono. D'altra parte, ciò non significa che riciclarli sia impossibile; inoltre, a causa dei componenti metallici preziosi contenuti in essi, è veramente essenziale riciclarli. Molti prodotti contengono componenti pericolosi: ad esempio, i vecchi dispositivi TV hanno al loro interno del piombo, che è dannoso sia per la nostra salute che per il nostro ecosistema. Questo è il motivo per cui è importante per raccogliarli separatamente e correttamente.



Sapevate che la quantità di oro che si trova in 1 tonnellata di rifiuti elettrici ed elettronici derivanti dai computer è più di quello che si può estrarre da 17 tonnellate di minerale d'oro? 1 tonnellata di telefoni cellulari usati - che corrisponde a circa 6000 telefoni - contiene 3,5 kg di argento, 340 grammi d'oro, 140 grammi di palladio e 130 kg di rame!

E' possibile lasciare i rifiuti elettrici ed elettronici presso gli eco-centri, ma possono anche essere portati in diversi punti di raccolta come quelli presenti in alcuni supermercati. I prodotti vecchi possono essere consegnati ai rivenditori al momento dell'acquisto di nuovi apparecchi con la stessa funzione.

Non dimenticate di prevenire la produzione di rifiuti ogni volta che potete.

Non comprate prodotti di scarsa qualità che si potrebbero rompere rapidamente e facilmente. Prima di buttare via i prodotti rotti, provate a farli riparare. I prodotti ancora funzionanti, ma che non desiderate più potrebbero essere dati in beneficenza.



Lo sapevate che solo 1 batteria potrebbe inquinare 1m cubo di acqua dolce, e 1g mercurio potrebbe contaminare 1 milione di litri di acqua ?

Poiché le batterie sono piccole, potremmo supporre a prima vista che non provochino grandi danni. In realtà, è piuttosto il contrario. La verità è che contengono materiali contaminanti in forma concentrata come i metalli pesanti, che potrebbero danneggiare i tessuti vivi; tali materiali sono

altamente tossici e cancerogeni. Trattandosi di rifiuti pericolosi, la loro raccolta differenziata è fondamentale.

Per fortuna ci sono molti posti dove farne una corretta raccolta differenziata. Nei supermercati, nelle scuole e negli edifici pubblici si possono trovare contenitori di raccolta delle batterie, ma potete portarli in qualsiasi eco-parco o centro di raccolta.

Sapevate che prendendo in considerazione la performance, l'energia elettrica ricavata da batterie è di 2-3 mila volte più costosa dell'energia elettrica ?



E' considerato pericoloso ogni tipo di rifiuto che sia dannoso per la salute umana o per l'ambiente, tossico, infiammabile o esplosivo.

Oltre ai rifiuti di cui sopra, anche i rifiuti elettrici ed elettronici e le batterie, i prodotti chimici, i detersivi, scatole di vernice, tutti i prodotti spray, olio usato da cucina, medicinali scaduti e lampade fluorescenti.

Questi materiali potrebbero essere portati in qualsiasi centro di raccolta rifiuti che fornisca adeguato stoccaggio e condizioni di consegna tali da garantirne la distruzione in sicurezza, lo smaltimento o il riciclaggio. Inoltre, ci sono ancora altre possibilità per raccogliarli separatamente.

Sapevate che anche una goccia di olio alimentare usato può contaminare 1000 litri di acqua fresca? Se versato sul terreno, l'olio usato impedisce alle piante di ottenere nutrienti e liquidi dal terreno, e versato nel flusso di acqua dolce, l'olio blocca lo scambio ossigeno al suo interno.

I farmaci scaduti e altri prodotti medici possono essere lasciati in tutte le farmacie, e l'olio da cucina usato può essere dato ai distributori di benzina. Poi sarà pulito, raffinato e da esso può essere combustibile alternativo. Le lampade fluorescenti e le lampadine sono raccolte, ad esempio, nei supermercati in appositi contenitori.



Sapevate che i medicinali non utilizzati o rimasti potrebbero entrare nel nostro sistema dell'acqua dolce se non si presta attenzione a come disfarsene in modo corretto? Secondo alcune ricerche, nelle nostre acque e nei loro ecosistemi, questo tipo di inquinamento può essere già rilevato, ed ha un effetto negativo sulla fauna selvatica e, attraverso l'acqua, sulla salute umana.

È meglio cercare di evitare l'uso di sostanze pericolose e sostanze chimiche tossiche nelle nostre case; per esempio, si potrebbero usare detersivi più ecologici e pratiche alternative potrebbero essere introdotte per mantenere la casa pulita e in ordine.

